

La situazione produttiva ed occupazionale del settore legno e mobile nel Comprensorio di Pesaro alla ripresa post-feriale, se non ha visto il tracollo, sicuramente ha segnato un peggioramento rispetto al periodo precedente.

Ormai da molti mesi, infatti, stiamo assistendo ad un calo progressivo della produzione determinato dal restringimento del mercato e dalle politiche recessive in corso, che ha determinato nel corso del 1983 un aumento massiccio del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (190.000 ore ^{Nel 1° Sem.} /1981 - 351.000 ore nel 1° semestre 1982 - 519.000 ore nel 1° semestre 1983 nella provincia di Pesaro) e un notevole numero di lavoratori licenziati per riduzione di personale o per cessazione della attività.

LINEA DELTA, MORONI MOBILI, MOBIL SYSTEM e PRE - SYSTEM, MOB. ADRIATICO, STEFANELLI, NUOVA CARBA, CARIZI E MOLTENI, PRE-FAB, NUOVA MABA, ELLEGI, FASTIGI, OLIVIERI, EXACTA, sono soltanto una parte delle aziende in crisi, alcune delle quali hanno ridotto il personale, altre attraverso ^{nuove} gravi difficoltà, e nel complesso rappresentano i punti di crisi più acuta.

Inoltre tutta una serie di piccole e piccolissime aziende procedono ormai a ridimensionamenti che espellono personale e vengono avanti una serie di licenziamenti che presi singolarmente non fanno notizia, ma insieme contribuiscono in misura notevole ad un calo progressivo ed allarmante della occupazione soprattutto se a tutto ciò si aggiunge il mancato turn-over che, tranne in pochi casi, è ormai generalizzato in quasi tutte le aziende.

In questo modo sono diverse centinaia i posti di lavoro persi dall'inizio dell'anno e molti altri sono in pericolo.

Tutto questo avviene in una logica che in generale non è di ristrutturazione delle aziende per renderle maggiormente competitive sul mercato, ma è di puro e semplice restringimento della produzione e della base occupazionale.

In questo contesto la locale Associazione degli Industriali non svolge nessun ruolo di proposta e di direzione di riqualificazione e di rilancio del settore, ma si limita a consigliare e spingere le aziende a licenziare, ridurre il personale, ridimensionarsi, il che certamente significa non fare gli interessi delle aziende associate.

Una situazione quindi che assume connotati sempre più gravi, di fronte alla quale la FLC territoriale e regionale, dopo il rinnovo dei contratti di lavoro, sono impegnate nel rilancio della iniziativa sul piano della

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry should be supported by a valid receipt or invoice. This ensures transparency and allows for easy verification of the data.

In the second section, the author details the various methods used to collect and analyze the data. This includes both primary and secondary data collection techniques. The primary data was gathered through direct observation and interviews, while secondary data was obtained from existing reports and databases.

The third part of the document focuses on the statistical analysis of the collected data. It describes the use of descriptive statistics to summarize the data and inferential statistics to test hypotheses. The results of these analyses are presented in a clear and concise manner, highlighting the key findings of the study.

Finally, the document concludes with a discussion of the implications of the findings. It suggests that the results have significant implications for the field of study and provides recommendations for further research. The author also acknowledges the limitations of the study and offers suggestions for how these can be addressed in future work.

ripresa economica e produttiva in difesa della occupazione, in armonia con le piattaforme di settore già elaborate e presentate.

Momento importante di questo rilancio sarà il seminario dei delegati già in programma che dovrà ripuntualizzare le proposte della FLC a partire dal ruolo del Consorzio del Mobile ristrutturato, fino alle richieste che avanziamo alla Finanziaria Regionale e alla Regione Marche.

The first part of the document is a list of names and addresses. The names are arranged in two columns. The first column contains the names of the individuals, and the second column contains their addresses. The names are:

Mr. J. H. Smith	123 Main St.
Mr. W. B. Jones	456 Elm St.
Mr. C. D. Brown	789 Oak St.
Mr. E. F. Green	1010 Pine St.
Mr. G. H. White	1111 Cedar St.
Mr. I. J. Black	1212 Birch St.
Mr. K. L. Gray	1313 Spruce St.
Mr. M. N. Blue	1414 Willow St.
Mr. O. P. Red	1515 Ash St.
Mr. Q. R. Purple	1616 Hickory St.
Mr. S. T. Yellow	1717 Magnolia St.
Mr. U. V. Orange	1818 Sycamore St.
Mr. W. X. Silver	1919 Dogwood St.
Mr. Y. Z. Gold	2020 Redwood St.

The second part of the document is a list of names and addresses. The names are arranged in two columns. The first column contains the names of the individuals, and the second column contains their addresses. The names are:

Mr. A. B. Black	2121 Maple St.
Mr. C. D. Blue	2222 Poplar St.
Mr. E. F. Green	2323 Chestnut St.
Mr. G. H. White	2424 Walnut St.
Mr. I. J. Black	2525 Pecan St.
Mr. K. L. Gray	2626 Almond St.
Mr. M. N. Blue	2727 Hazelnut St.
Mr. O. P. Red	2828 Walnut St.
Mr. Q. R. Purple	2929 Hickory St.
Mr. S. T. Yellow	3030 Dogwood St.
Mr. U. V. Orange	3131 Redwood St.
Mr. W. X. Silver	3232 Maple St.
Mr. Y. Z. Gold	3333 Poplar St.